

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
ALTO ADIGE  
Istituto comprensivo di scuola primaria e  
secondaria di primo grado in lingua italiana  
„ **BOLZANO-EUROPA 2** “



AUTONOME PROVINZ BOZEN  
SÜDTIROL  
Italienischsprachiger Schulsprengel  
Grundschule und Mittelschule  
„ **BOZEN- EUROPA 2**“

39100 Bolzano/Bozen, Via Parma/Parmastr. Nr.6, ☎ 0471-913233 📠 0471-932201  
Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 80013550217

✉ [ic.bolzanoeuropa2@scuola.alto-adige.it](mailto:ic.bolzanoeuropa2@scuola.alto-adige.it) [IC.BolzanoEuropa2@pec.prov.bz.it](mailto:IC.BolzanoEuropa2@pec.prov.bz.it)  
[www.ic-bz-europa2.it](http://www.ic-bz-europa2.it)

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Al Consiglio di Istituto

## **ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – TRIENNIO 2020/2021**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge provinciale n. 12 del 29.06.2000;

VISTO l'art. 1 della legge provinciale n. 14 del 20.06.2016, che recepisce l'art. 1 della legge 107/2015;

PRESO ATTO che la predetta legge, ai commi 12 – 17, recita:

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

CONSIDERATO il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Bolzano – Europa 2"  
in vigore nel triennio 2017-2020;

CONSIDERATA l'analisi del rapporto conclusivo del Servizio Provinciale di Valutazione del 2019;

CONSIDERATI i dati delle valutazioni standardizzate;

SENTITI i docenti dello staff di direzione, i docenti funzione obiettivo, il Comitato dei Genitori;

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO:

1. il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2020-2023 sarà improntato al consolidamento delle buone pratiche presenti in Istituto, che hanno consentito una crescita dell'utenza e della qualità dell'insegnamento proposto;
2. il PTOF sarà caratterizzato da due anime e periodizzazioni: una relativa all'anno scolastico 2020/2021, che sarà improntata ad un forte collegamento con l'esperienza maturata nel triennio 2017/2020, ed una relativa agli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, che accoglierà le iniziative di cambiamento frutto del lavoro di autovalutazione dell'anno scolastico 2019/2020;
3. un principio guida sarà garantire un'offerta con pari opportunità per tutti gli alunni e tutte le alunne, tenendo conto dei rispettivi talenti e dei rispettivi punti di partenza;
4. un focus importante sarà posto sugli apprendimenti di base, rispetto ai quali la scuola ha il dovere di lavorare per garantire un futuro nella società per alunni e alunne; la conoscenza degli studenti, il lavoro in classe, come anche i risultati delle rilevazioni standardizzate e delle iniziative di autovalutazione devono servire come uno stimolo ad operare scelte anche curricolari;
5. il PTOF sarà incardinato su una didattica inclusiva, che vede nell'attenzione agli stili di apprendimento il volano per l'individualizzazione; anche importanti aspetti organizzativi possono essere utili per il raggiungimento di questi obiettivi;
6. il piano terrà dovuto conto delle opportunità offerte dagli operatori del territorio, sia per quanto riguarda i servizi per i giovani, sia per quanto riguarda la didattica orientante;
7. il PTOF continuerà a valorizzare il plurilinguismo quale motore dello sviluppo intellettuale di alunni e alunne, facendo leva sulla curiosità e sul valore culturale delle lingue, attraverso la didattica curricolare e la progettualità;
8. nel PTOF sarà indicato il curriculum di cittadinanza e costituzione, con una valorizzazione della progettualità esistente e con il ripensamento della struttura per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, nei quali la nuova normativa nazionale sull'educazione civica avrà pieno compimento;
9. la didattica prevista nel PTOF sarà aperta all'innovazione, in un'ottica in cui l'insegnamento cerchi nuove vie per facilitare l'apprendimento degli alunni e delle alunne;
10. in questo contesto l'uso delle tecnologie informatiche sarà al servizio delle pratiche didattiche dei docenti e degli stili di apprendimento di alunni e alunne;
11. nel PTOF troveranno spazio modelli didattici su cui i docenti si sono formati e si formano, in modo da offrire insegnamento di qualità per tutti: per questo verrà mantenuta un'ampia offerta formativa, che valorizza esperienze didattiche diverse e modelli organizzativi flessibili e funzionali; saranno introdotti i correttivi necessari ai modelli didattici ed organizzativi, quali nasceranno dall'analisi dell'autovalutazione d'istituto e delle osservazioni esterne.
12. verrà dato ampio spazio alla didattica esperienziale, funzionale alla crescita di tutte le competenze necessarie allo sviluppo del bambino.